

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	1 di 10

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **AVIO AMACASA**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati Solvente per smacchiare.
Prodotto ad uso del consumatore
Categoria del prodotto: PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Distributore **NEW FADOR S.r.l.**
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS) - Italy
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza **zagofab@iperv.it**

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 2, Asp. Tox. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07, GHS08 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

Reazione

P312 – Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 – NON provocare il vomito.



	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	2 di 10

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene: Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano

Contiene (Reg. CE 648/2004): > 30% Idrocarburi alifatici, 5% < 15% Idrocarburi alogenati

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano	> 50 <= 100%	Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336	n.a.	n.a.	931-254-9	01-2119484651-34
1,2-dicloropropano	> 5 <= 10%	Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	602-020-00-0	78-87-5	201-152-2	01-2119557878-16

4. Misure di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione:

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

Apportare aria fresca.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario.

Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza.

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Questo materiale idrocarburo leggero, o un componente, possono essere associati con sensibilizzazione cardiaca, in seguito ad esposizione molto alta (ben al di sopra dei limiti di esposizione professionale) o con una concomitante esposizione ad alto livello di stress o a sostanze stimolanti-cardiache come la epinefrina. La somministrazione di tali sostanze dovrebbe essere evitata.

5. Misure antincendio

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	3 di 10



5.1 Mezzi di estinzione:

Agente estinguente adeguato:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Prodotti di combustione pericolosi:

Rischi dovuti ai prodotti della combustione o ai gas liberati della sostanza (vedi paragrafo 10.6). Con l'incendio possono formarsi gas velenosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare autorespiratore. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche.

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore).

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Per chi interviene direttamente:

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale.

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfogo.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	4 di 10

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale. Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misura non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Valori limi per l'esposizione professionale:

Iidrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 1200 mg/m3 / 353 ppm

1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/STEL (EC)
Valore limite : 508 mg/m3

Versione :
Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 347 mg/m3

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (Iidrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : = 1131 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (Iidrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : = 1377 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (Iidrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : = 1301 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico) (Iidrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : = 5306 mg/m3

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico) (Iidrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : = 13964 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico) (Iidrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 13964 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,52 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	5 di 10

Via di esposizione : Inalazione
 Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
 Valore limite : 14,44 mg/m³
 Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Consumatore, Sistemico) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Via di esposizione : Per via orale
 Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
 Valore limite : 0,52 mg/kg
 Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Via di esposizione : Dermico
 Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
 Valore limite : 1,03 mg/kg
 Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Via di esposizione : Inalazione
 Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
 Valore limite : 28,88 mg/m³

PNEC
 Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Valore limite : 0,08 mg/l
 Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Valore limite : 0,027 mg/l
 Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Valore limite : 0,0082 mg/l
 Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Valore limite : 0,676 mg/kg
 Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua marina (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Valore limite : 0,068 mg/kg
 Tipo di valore limite : PNEC terreno (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Valore limite : 0,088 mg/kg
 Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Valore limite : 0,53 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio.

Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Respiratore con filtro, a copertura parziale del viso Materiale del filtro di tipo A., Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standard EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Respiratore adatto

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido incolore	
Odore	Caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	non disponibile	

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	6 di 10

Punto di fusione/punto di congelamento	< -80 °C.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	61 °C. 61-122 °C	
Punto di infiammabilità	-20 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	LEL: 1% UEL: 8%	
Tensione di vapore	120,89 mmHg	
Densità di vapore	> 2	
Densità relativa	0.701	
Solubilità	insolubile in acqua	
Idrosolubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante	

9.2 Altre informazioni:

Peso molecolare: 89,658
VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 100,00 % - 701,00 g/litro
VOC (carbonio volatile) : 75,00 % - 525,75 g/litro

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente..

10.4 Condizioni da evitare:

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:


Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	7 di 10

- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
 (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
 (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
 (j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : > 5000 ml/kg

Methodo : OCSE 401

Parametro : LD50 (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : = 2200 ml/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dosi efficaci : > 5 ml/Kg bw

Methodo : Read across

Parametro : LD50 (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dosi efficaci : = 10100 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficaci : > 20 mg/l

Tempo di esposizione : 4

Methodo : OECD 403

Parametro : LC50 (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficaci : = 2000 ppm

Tempo di esposizione : 4 h

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta

Parametro : NOAEL(C) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : 250 mg/kg bw/day

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Tossicità per la riproduzione

Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo

Parametro : NOAEL (Sviluppo fetale) (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Coniglio

Dosi efficaci : 150 mg/kg bw/day

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano:

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : 20 mg/l

Per. del test : 4

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : > 5000 mg/kg

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 3000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20

1,2-dicloropropano:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	8 di 10

Via di assunzione : Inalazione
 Specie per il test : Ratto
 Valore : = 2000 ppm
 Per. del test : 4 h
 Via di assunzione : Per via orale
 Specie per il test : Ratto
 Valore : = 2200 ml/kg
 Via di assunzione : Dermico
 Specie per il test : Coniglio
 Valore : = 10100 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2200
 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 10100
 CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 9,4

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Tossicità per le acque
 Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
 Parametro : LC50 (Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)
 Specie : Oryzias latipes
 Dosi efficace : > 1 mg/l
 Methode : Read across
 Parametro : LC50 (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Specie : Pimephales promelas
 Dosi efficace : = 139 mg/l
 Tempo di esposizione : 96 h
 Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci
 Parametro : NOEC (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Specie : Pimephales promelas
 Dosi efficace : 6,11 mg/l
 Tempo di esposizione : 28 giorni
 Acuta (a breve termine) tossicità per le dafine
 Parametro : EC50 (Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)
 Specie : Daphnia magna
 Dosi efficace : 31,9 mg/l
 Tempo di esposizione : 48 h
 Methode : QSAR
 Parametro : EC50 (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Specie : Daphnia magna
 Dosi efficace : = 2,7 mg/l
 Tempo di esposizione : 48 h
 Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
 Parametro : EC50 (Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano)
 Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
 Dosi efficace : 13,56 mg/l
 Tempo di esposizione : 72 h
 Methode : QSAR
 Parametro : EC50 (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
 Dosi efficace : > 7,95 mg/l
 Tempo di esposizione : 72 h
 Parametro : NOEC (1,2-DICLOROPROPANO ; No. CAS : 78-87-5)
 Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
 Dosi efficace : 7,95 mg/l
 Tempo di esposizione : 72 h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano:
 Nessun dato disponibile.

1,2-dicloropropano:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	9 di 10

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano:
Nessun dato disponibile.

1,2-dicloropropano:
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C6 isoalcani < 5% n-Esano:
Nessun dato disponibile.

1,2-dicloropropano:
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono informazioni disponibili.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

1993

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi C6 isoalcani < 5%n-Esano, 1,2-dicloropropano)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe: 3

Etichetta: 3

Codice di restrizione in galleria: D/E

Quantità limitate: 1 L

EmS: F-E , S-E



14.4 Gruppo di imballaggio:

II

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
48/09	27.07.2015	8	RLAB	DG	RLAB	10 di 10

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Prodotto non pericoloso per l'ambiente.
Contaminante marino: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificino situazioni di emergenza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro), D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Altri effetti avversi, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Descrizione delle indicazioni di pericolo espresse al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.